
Comitato per la Edizione Nazionale delle Opere di

FEDERIGO ENRIQUES

ENRIQUES, FEDERIGO

Recensione a F. Klein, *Gesammelte mathematische Abhandlungen* [Bd. II] (Berlin, Springer, 1922)

Period. di Matem. (IV) **III** (1923), pp. 55.



L'utilizzo di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali.

Il presente testo è stato digitalizzato nell'ambito del progetto "Edizione nazionale delle opere di Federigo Enriques" promosso dal

*Ministero per i Beni e le attività Culturali
Area 4 - Area Archivi e Biblioteche
Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali*

FELIX KLEIN: *Gesammelte Mathematische Abhandlungen*. Zweiter Band, Berlin, Julius Springer, 1922, edite da Fricke e Vermeil.

Abbiamo già segnalato la pubblicazione delle opere matematiche di Klein salutando la comparsa del primo volume.

Ci piace ora di chiamare l'attenzione degli studiosi sul secondo volume che raccoglie: geometria intuitiva, gruppi [di sostituzioni e teoria delle equazioni, e scritti di fisica-matematica.

Non è possibile render conto qui delle vedute geniali che l'A. profonde nella considerazione di svariati problemi, con una ricchezza di spirito veramente magnifica. Ma se alcuni dei lavori che figurano in questa raccolta possono apparire troppo alti o ardui a chi non abbia un'adeguata preparazione, vogliamo almeno indicare un tratto generale della mente dell'A. che si rivela in essi e in modo caratteristico nel primo gruppo dei lavori soprannominati, cioè la tendenza a cogliere gli oggetti di studio nella luce dell'intuizione visiva. Da ciò — nello studio degli enti algebrici — la predilezione manifesta per le questioni di realtà o per quelle che toccano le rappresentazioni reali, mediante superficie di Riemann ecc.

Questa tendenza nella posizione dei problemi merita di essere segnalata ai giovani studiosi anche per questo: che i recenti progressi, in siffatte teorie, si muovono in una cerchia d'idee alquanto diverse, di fronte alle quali l'indirizzo kleiniano appare ancora fresco e nuovo ed atto a suggerire utili avvicinamenti.

In maniera generale questa è la specie di utilità che presenta la lettura delle opere classiche o dei lavori originali dei grandi matematici. Chi vi cerchi soltanto i risultati conseguiti potrà facilmente convincersi che altre esposizioni più recenti e complete rispondono meglio allo scopo informativo, poichè ogni punto d'arrivo — nella scienza — è un punto di partenza dei successori, destinato sempre ad essere oltrepassato. Ma la scienza non è una somma di risultati, sì anche di problemi, e questo aspetto (la scelta e la posizione della domanda) è quello che più importa al ricercatore.

In siffatta luce lo sforzo di coloro che, prima di noi, hanno lavorato e meditato si palesa per così dire *sub specie aeternitatis*, un insegnamento e una guida di cui ognora possiamo valerci per affrontare altri problemi (sieno pure più generali o più alti), solo che siamo in grado di comprendere lo spirito animatore.